





**MOSÈ***Oratorio Sacro***MUSICA***Recentemente composta in Parigi*

DAL CELEBRE MAESTRO

**R O S S I N I***Da Cantarsi come Accademia***NELLE SALE**

DELLA SOCIETÀ DEL CASINO

**IN BOLOGNA***L' Anno 1829*

SOTTO LA DIREZIONE DEL MAESTRO

Signor Marchese Cavaliere

*Francesco Sampieri*

La Poesia è tradotta dal Francese ; perciò ove non è stato possibile di adottare li versi ed i metri dell' antica partitura del Mosè Italiano , la traduzione si risente della difficoltà di essere soggetta ad una Musica già fatta . I pezzi virgolati si tralasciano per brevità.

**Bologna**

Dalla Tipografia del Cassi.

1891

Journal of the

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

# PERSONAGGI

---

MOSE

signor SALVATORI.

FARAONE Re d' Egitto

signor BALFE.

AMENOFI Figlio di Faraone, ed Amante di Anaide

signor PEDRAZZI.

ELIEZER Fratello di Mosè

signor PAGANINI.

OSIRIDE Sacerdote Egizio

signor GUGLIELMI.

AUFIDE Capitano Egizio

signor GAMBERINI.

SINAIDE Moglie di Faraone

madamigella GRISI.

ANAIDE Figlia di Maria; ed Amante di Amenofi

madama TADOLINI, la quale si è graziosamente  
prestata alle preghiere della Direzione.

MARIA Sorella di Mosè

signora DE VECCHI.

Con Venti Coristi d' ambo i sessi, che rappresentano  
gli Ebrei, e gli Egizj.

La Scena è nel Campo de' Madianiti  
nelle vicinanze di Menfi.

Direttore de' Coristi

il lor Maestro FERRARI.

# O R C H E S T R A

## ARPA

Signora Marchesa Calvi, la quale ha graziosamente accolte le replicate preghiere fattele dalla Direzione.

## ORGANO

Signor Maestro Donelli.

## PRIMO VIOLINO

Signor Schiassi.

## PRIMO VIOLINO DE' SECONDI

Signor Danti.

## VIOLINI

Signori Berti Pichat Amatore. Signori Conte Lazzarini Amatore.

Righi.

Maccagnani.

Govoni.

Zurla.

Donatutti.

Volta.

Dall' Olio.

Cristani.

## VIOLE

Signori Sarti, Marèngli, e Bordoni.

## VIOLONCELLI

Signori Bruno, Parisini, Parisini, e Curti.

## CONTRABASSO

Signor Maestro Bortolotti.

## FLAUTI

Signori Coppi, e Gigli.

## OBOE

Signori Centroni, e Minozzi.

## CLARINI

Signori Veggetti, e Liverani.

## FAGOTTI

Signori Manganelli, e Bazzani.

## CORNI

Signori Brizzi Gaetano, Bortolotti, Ghedini, e Righetti.

## TROMBE

Signori Brizzi Ignazio, e Brizzi figlio.

## TROMBONI

Signori Toschini, Farnè, e Casolani.

## SERPENTONE

Signor Minelli.

## TIMPANI

Signor Brighenti.

## GRAN CASSA

Signor De Maria.

## SISTRI

Signor De Maria figlio.

## PIATTI

Signor Melotti.

# ATTO PRIMO.

## SCENA I.

Campo de' Madianiti sotto le mura di Menfi.  
Si distingue la tenda di Mosè, innanzi la quale  
un altare di verdura: un bosco di palme sulla  
sinistra, e sul declivio di detto bosco alcuni  
roveti, fra i quali ne apparisce uno più ampio  
e più folto.

*Ebrei, e Madianiti di ambo i sessi.*

*Coro* **N**ume del Ciel; dall'empio giogo  
Traggi Israele alfin  
Al patrio suol da te promesso  
Guida il popol tuo fedel.  
Posta in te sol è nostra speme,  
Non in Prence infedel  
Nemico nostro, e tuo,  
D'orrore oggetto al Ciel.  
E quando mai in dolor tanto  
Fia ch'Israel cessi dal pianto?  
Ohimè! vedremo ancor  
I figli, i sposi, i genitor?

## SCENA II.

*Mosè, e detti.*

*Mosè* Frenate i rei lamenti:  
Già stà con voi Mosè.  
I vostri vili accenti  
Offesero il suo cor.

*Coro* Perdona le querele  
 Al rio destin crudele ;  
 Pensa a' mali Mosè  
 Che ci oppresser finor .

*Mosè* Con puro amor  
 Con fida speme  
 Il cor che misero  
 Oppresso geme  
 Iddio pietoso  
 Consolerà .

*Mosè* L'infinito suo potere  
 A voi scudo sarà ognor  
 Alla terra di piacere  
 Sarà guida , e conduttur .

Il mio germano a me fra poco  
 Da Faraon qui riederà .  
 Egli in mio nome a lui parlò ,  
 E chiese al Regnator dell' ampio Egitto  
 Di placar del Cielo il furore  
 Israele , rendendo in libertade  
 Che geme in ceppi da sì lunga etade .

*Coro* Noi rivedremo adunque ancor  
 E figli , e sposi , e genitor .

### SCENA III.

*Eliezer , Anaide , Maria , e detti .*

*Eliezer , Anaide , Maria .*

Gloria al Signore ! a Mosè gloria !

*Mosè* Oh piacere ! oh sorpresa !

Anaide mia , sei tu . . . sei tu ? ( *a Maria* )

*Maria* Il Ciel finì nostre sventure .

( *gio , un padre .* )

*Anaide* Noi ritrovato abbiam un saldo appog-

*Mosè* De' benefizj suoi rendiam grazie al Signor .



Deh , mio german , omai tutto m' addita ,  
Cede il superbo Rege , o il Cielo irrita ?

*Eliezer* Vidi il superbo Faraone

Che da tre lustri in ceppi

Ritien le tribù nostre .

„ Chiedenti i difensor a lor promessi un di:

„ Al Trono innanzi

„ Io rammentai con fermi accenti

„ I padri d' Israel , e Giuseppe , e Jacob ;

„ E ricordai l' immensa gloria

„ Di cui l' Egitto li copri .

„ Faraon le dissi , il Nume Onnipotente

„ I nostri ceppi frange col braccio di Mosè .

„ Su te , su tuoi l' ira Celeste

„ Piombi , se ardisci opporti a lui .

„ D' Iside indarno il reo ministro

„ Sulli profani altari parlar

„ Fà al volgo , i falsi Numi suoi .

„ Quell' empio invan contr' Israel

„ Accende in ogni cor la rabbia , ed il livore .

„ Il Grande Iddio in nostro prò

„ Già suscitò di Faraon la sposa

„ Ella per noi si dichiarò .

„ Del Nume che tradì secondando il furor ,

„ Ella minaccia , ed alto infonde

„ Orribile spavento del Re d' Egitto in cor

„ Faraon d' Israel , la libertà promette .

La tua germana , schiava un di ,

De' falsi Numi che derise

Lavar dovea l' onta col sangue ;

Ma Sinaide parlò , i mali suoi finir .

Di Faraone il cor già s' apre alla clemenza ,

E rende in questo dì qual pegno di favore ,

La cara tua germana al nostro amore .

*Mosè* Seppe Maria soffrir pel Nume ch' ell' adora

*Maria* Mia figlia ha di più fatto ancora

Del grande Egizio Re

4

L'unico amato figlio  
La vide, nè potè  
Vederla, e non amar  
Anaide ingenua in suo candore  
Scerner non seppe nel suo core  
L'ardente fiamma in seno accesa:  
Ella amò: ma a' detti miei  
Le dolci sue speranze,  
Senza esitar sacrificò,  
E nel suo cor tenero, e pio  
La madre trionfò, trionfo Iddio.

Mosè Gioja ci brilli in sen;  
Anaide, di Mosè adempì le speranze;  
Il Nume d'Israel Maria confessò:  
Gioja ci brilli in sen.

*comparisce l' arco baleno.*

( menso ?

Vedete voi nel Ciel splendor quell' arco im-  
Il Grande Iddio così

Con Israele il patto ha confermato.

*Una luminosa meteora cade in un cespuglio,  
e tutto l' infiamma senza consumarlo.*

Coro Qual prodigio novel!

*Voce misteriosa.*

Vien, t' accosta o Mosè.

Le mie promesse adempio;

Vien; le mie sante leggi

Ricevi ora da me.

A' novelli favori ti prepara Israele;

Da Faraone or vai.

Non temer sii fedele;

Per me tu pugnerai,

Tu vincerai per me.

[ *Mosè va a prendere le tavole della legge  
sul cespuglio spento, che si è coperto di  
fiori, le reca, e le presenta agli Ebrei  
che si prostrano.* ]

*Mosè e Coro .*

Dio della pace e della guerra  
 Signor de' popoli , e de' Re ,  
 Curvi la fronte in ver la terra ,  
 Sempre ubbidir giuriamo a te .

*Mosè* Col tuo Divino alto soccorso  
 Tutto potranno i nostri cor .  
 Ah mostriamo al Signor  
 La gratitudin nostra  
 I primi nostri figli ,  
 Sacriam , d' amor in segno  
 E sian di libertade il primo pegno .

*Durante la consecrazione de' primogeniti .*

*Coro* Pegno primiero  
 Di casto imene  
 Pegno è sincero  
 Del nostro amor .  
 T' appella Iddio  
 Popol fedele ;  
 Lo spirto rio  
 Fia lunge ognor .  
 La bella , aurora  
 Che ride in Cielo  
 Promette ancora  
 Un più bel dì .  
 Dolce speranza  
 Per l' innocenza  
 Quest' alleanza  
 Di lei col Ciel  
 Del mondo rende  
 Un rege , un padre ;  
 Un Dio difende  
 Guida Israel .

*Mosè* Oggi cadranno i ceppi nostri ;  
 Il Nilo ti prepara  
 A lasciare Israello

Or or sott' altro Cielo  
 Noi rivedrem la terra  
 Che de' nostri avi il cenere rinserra . *parte*  
*Eliezer, Maria e gli Ebrei lo accompagnano.*

## SCENA IV.

*Anaide sola .*

Abbi pietà di questo core ,  
 Gran Dio , che vedi il mio martire !  
 Sì , spegnerò quest' empio ardore . . .  
 Oh Cielo! ... arriva il Prence! ove fuggire! ...

## SCENA V.

*Amenofi con guardie che si ritirano in disparte ,  
 e detta .*

*Amenofi* Dunque mi fuggi *Anaide* ? . . .

*Anaide* Alla madre obbedisco .

*Amenofi* De' benefizj miei, quest'è la ricompensa!  
 Ecco dunque l' amor , che mi giurasti un dì !

*Anaide* Ah t' amo ognor , credi , mio ben ;

Chi più di me saria con te felice :

Crudo destin , e dura legge ,

Che un muro eterno all' amor mio frapponi

Impormi non potrai che l' abbandoni .

*Amenofi* Credi tu ch' io consenta

A perderti così ?

*Anaide* , schiava mia tu sei .

*Anaide* Io ceder deggio a quel potere

Che m' incatena adesso ;

Dolce poter , ed a me caro un giorno . . .

*Amenofi* Che mi cal di Mosè ,

D' Israel , di tua Madre ?

Il figlio non son io

Del Regnator d' Egitto ?

*Anaide* V'è un Re più grande . . .

Egli è il mio Dio .

*Amenofi* Ebben tel chiedo ancora :

Parla vuoi tu seguirmi ?

*Anaide* Oh Dio ! da mille affetti in seno

E' lacerato questo core !

Ah più per te vivere non poss' io

Deggio fuggirti . . . addio , *Amenofi* addio .

*Amenofi* Ah , se puoi così lasciarmi

Se già tace in te l' affetto

Di tua man pria m'apri il petto ,

E ne squarcia a brani il cor .

*Anaide* . Ma perchè così straziarmi ,

Perchè farmi più infelice ?

Questo pianto a te non dice

Quanto è fiero il mio dolor .

a 2. Non è ver che stringa il Cielo

Di due cori le catene ,

Se a quest' alma affanni e pene

Costò sempre il nostro amor .

[ squillano le trombe da lontano ]

*Anaide* Ah ! quel suon già d' Israele

Or raccoglie i fidi .... addio ....

*Amenofi* Chi sarà quell' uom , quel Dio ,

Che da me ti può involar ?

*Anaide* Deh ! mi lascia ....

*Amenofi* Invan lo speri ....

*Anaide* Ah ! paventa ....

*Amenofi* Orrendi , e neri

Cadan tutti sul mio capo

Del tuo Dio gli sdegni , e l' ire ....

*Anaide* Ma funesto un tanto ardire ....

*Amenofi* L' alma mia non sà tremar .

a 2. Dov' è mai quel core amante

Che in sì fiero , e rio momento

Non compiangia il mio tormento ,

Questo barbaro penar ?

*Amenofi* Se tradisci l' amor  
 Tutto in me l' odio desti.  
 Al represso furor  
 Già tutto m' abbandono.  
 Odi; l' impone il Re;  
 D' Israello il destin pende da me.  
 Vieni .... [ *afferrandola* ]

*Anaide* Potrei lasciar la madre!  
 Potrei quel Dio lasciar,  
 Che tremar fa la terra?...  
 Nò, nò, non lo sperar.

*Amenofi* Io lo voglio ....

*Anaide* Non posso ( *gli sfugge* )

*Amenofi* Ov' è dunque l' amor? ( *dalle mani,* )

*Anaide* Io t' adoro, e ti fuggo  
 A colpi tuoi so che abbandono  
 Il misero Israel  
 Ma se non posso, oimè!  
 Viver teco i miei giorni,  
 M' impon, lassa, il dover  
 Di perire con lui.

[ *Amenofi entra nella tenda di Mosè.* ]

Oh mio fatal destino!

E qual termine avran

Tormenti sì crudeli!

## SCENA VI.

*Maria, Eliezer, Coro di Ebrei e detta.*

*Coro* All' etra, al Ciel

Lieto Israel

Di gioia innalzi i cantici.

*Eliezer* Offra al suo Dio benefico

In olocausto il cor;

Di puro ardente amor

Devoto omaggio.

- Coro* Confin non ha  
 La sua bontà .  
 Punì l' infido Egizio .
- Maria* Ed al diletto popolo  
 Col suo divin poter  
 I lacci fe cader  
 Di rio servaggio .
- Eliezer* Di Abram , d' Isacco  
 Dio di Noè ,
- Tutti* Sian lodi a te .
- Eliezer* Fattor del tutto  
 Signor de' Re .
- Eliezer* , ) Per te risuonino  
*e Coro* ) I sacri timpani  
*Maria* , ) Te i canti armonici  
*e Coro* ) Per sempre esaltino ,  
*Tutti* E fin la postera  
 Gente remota  
 Ammiri e veneri  
 Stupida , immota ,  
 Ne' gran prodigi  
 Di questa età  
 La tua giustizia ,  
 La tua pietà !
- Eliezer* , *e Coro* Dio di Noè !
- Maria* , *e Coro* Sian lodi a te !  
 Signor de' Re !
- Tutti* Sian lodi a te .
- Anaide* Tutto mi ride intorno ,  
 Io sola , oh rio penar ;  
 In così lieto giorno  
 Mi struggo in lagrimar .  
 Gran Dio ! se al tuo cospetto  
 Fallace è un tanto ardor ,  
 Tu del tuo santo affetto  
 Infiamma questo cor .

*Maria* Anaide , oh figlia amata !

*Anaide* Lasciami al mio dolor .

*Maria* Dolor ! Ma un tale istante . . .

*Anaide* Fatale è a un core amante .

*Maria* Se il Nume lo condanna

Vinci un fatale amor .

*Anaide* ( Questa virtù tiranna

In me non sento ancor . )

### SCENA VII.

*Mosè* , ed *Amenofi* sortendo dalla tenda , e detti .

*Mosè* Che narri ? . . . ( ad *Amenofi* . )

*Amenofi* Il ver .

*Mosè* M'inganni ,

Nè a' detti tuoi do fede .

*Eliezer* L'ira del Ciel non crede .

*Amenofi* Favella il padre in me .

Il cenno è revocato ,

Che i ceppi tuoi sciogliea

E la partenza Ebreà

Per or sospende il Re .

*Eliezer* Oh qual perfidia !

*Coro*

Ohimè !

*Mosè* Superbi , Iddio lo vuole ;

Iddio lo esigerà .

*Amenofi* Palesi son tue fole . . .

*Eliezer* ( Oh error !

*Maria* (

Oh cecità !

*Anaide* Prence ; oh ! che fai !

*Amenofi*

T<sup>o</sup> accheta

*Anaide* Ah , tu non sai . . .

*Mosè*

Fra poco

La grandine , ed il foco

L' Egitto struggerà .



*Eliezer* Non cedi .

*Amenofi* Audace ! amici ,

Cada costui . . .

*Anaide* Che diei !

T' arresta . . .

*Coro* Il nostro sangue

Prima si verserà .

*Amenofi* , *Aufide* Ferite . . . distruggete . . .

( ai loro seguaci . )

*Maria* , *Eliezer* Mosè voi difendete . . .

( agli Ebrei . )

*Coro* Nò ; non temer .

*Anaide* Che osate !

### SCENA ULTIMA .

*Faraone* , *Sinaide* , *seguito* , e *detti* .

*Faraone* Fermate audaci , olà !

*Maria* , *Sinaide* , *Anaide* , *Amenofi* , *Faraone* , *Aufide* .

All' idea di tanto eccesso

*Anaide* , *Sinaide* , *Maria* Geme !

*Faraone* , *Amenofi* , *Aufide* Avvampa .

*Anaide* , *Maria* , *Sinaide* Il cor dolente .

*Faraone* , *Amenofi* , *Aufide* Il cor fremente

E da un vortice di affetti

Combattuto in seno , e oppresso

Delle stelle , ognor rubelle

Sente il barbaro rigor .

*Mosè* , *Eliezer* Tu all' idea di tanto eccesso ,

Fremi , o Nume onnipossente .

Già da un vortice d' affanni

Chi ti oltraggia io veggio oppresso

Provi l' empio , un tristo scempio

Che punisca il grave error .

*Amenofi* Padre .

*Mosè* Signor ....

12  
*Amenofi*

Costui  
Fu ardito a segno ....

*Mosè*

Io mai

Credei che i cenni tuoi  
Osassi rivocar .

*Faraone* Vile ! lo dissi , e il voglio ....

*Mosè* Ah dunque è ver ?

*Faraone* L' orgoglio

Deponi o alle ritorte ....

*Sinaide* Cessa mio Re ....

*Amenofi*

Di morte

Degno è il fellon ....

*Anaide* [ Ti calma ! ]

[ ad *Amenofi* ]

*Faraone* Se nuovo ardire ostenta

Io lo farò svenar .

*Mosè* Tu del mio Dio paventa ,

Arresta i fulmin suoi ,

E il fallo tuo , che il puoi

Ti affretta ad emendar .

*Faraone* Schiavo , ti abbassa , e taci ;

Frena que' detti audaci

E al tuo Signore apprendi

Da schiavo a favellar

( *Mosè stende la mano verso la Piramide  
cui s' appoggia la di lui tenda ,* )

*Mosè* Nò : viva il Dio di Giuda

Che i figli suoi difende

Mira se chi l' offende

Sa pronto fulminar .

( *si oscura il sole , trema la terra , s' in-  
frangono gli alberi , crolla la Piramide , e  
diviene un vulcano , onde scorre un Torren-  
te di lava infiammata , che sembra inondare  
la pianura di Menfi .* )

*Faraone* Cielo ! qual turbine !

*Sinaide* Che ! piove foco .

*Amenofi* Ah! cade il turbine ,

*Aufide* Ah! mugge il tuono .

*Anaide* Ah! dove sono

**a 5** Ovunque incalzami

Alto terror .

*Mosè* ) Dio così estermi

*Eliezer* ) I suoi nemici .

*Coro di* ) Temete o perfidi

*Ebrei* ) Sue furie ultrici

E' questo un segno

Del suo rigor .

*Anaide* Rimorsi barbari

Deh! mi lasciate

Troppo una misera

Voi tormentate ;

Troppo mi lacera

Fiero dolor .

*Coro di Egizj* Oh! quale smania

Quale spavento!

Da quante furie

Straziar mi sento

Da quanti palpiti

E' oppresso il cor .

*Fine dell' Atto primo .*

# ATTO SECONDO.

Galleria interna nella Reggia di Faraone.

## SCENA I.

*Faraone, Sinaide, Amenofi, Aufide, Grandi della Corte, Sacerdoti, Guerrieri dispersi in gruppi. La più profonda oscurità regna sulla Scena.*

*Coro* Ah! chi ne aita? oh ciel!  
Si tenebroso vel

Quando si squarcierà?

*Amen.* Mi opprime un freddo gel,  
L'alma mancando vè.

*Sinaide Far.* A pena sì crudel  
Reggere il cor non sà.

*Coro* O Nume d'Israel  
Deh! cada il tuo rigor  
Sul capo al seduttur,  
Che alla promessa fè  
Rese spergiuo un Re.

*Far.* ( Rimprovero tremendo  
Non lacerarmi il petto  
Ah! troppo il mio comprendo  
Reo, pertinace error.)

*Amen.* ( Qual di contrarj affetti  
Sento fatal conflitto! )

*Sinaid.* Oh desolato Egitto!  
Oh giorno di terror!

*Coro* Stanno a' tuoi piè Signore  
I figli tuoi dolenti;  
Invano a tai portenti  
Resiste il tuo rigor.

*Far.* Venga Mosè.

*Amen.* ( Qual cenno ! )

*Sinaid.* Fia ver !

*Coro* Mosè s' affretti .

*Sinaid.* Alfin ti sei deciso ?

*Far.* I torti miei ravviso .

*Amen.* ( Ti perdo Anaide ! )

*Sinaid.* ( Qual gioja ! )

*Sinaid. e Coro .*

Ah ! già di speme un lampo

Sul cor mi balenò .

*Amen.* ( Per me non v'è più scampo ;

Misero ! che farò ? )

*Coro* O Nume d' Israel

Se brami in libertà

Il popol tuo fedel

Di lui di noi pietà .

*Far.* Mano ultrice d'un Dio , tardi conosco

L' immenso tuo poter , che troppo , ah

A danni dell' Egitto io provocai [ folle

I tuoi diletti Ebrei [ grande

Chiami al deserto , onde si compia il

Sacrificio . Che brami ? Io lo prometto

Più non mi oppongo , e 'l tuo voler

*Amen.* [ Si schiarino i miei rai , (rispetto .

Padre , s' io sappia oppormi allor vedrai . ]

*Sinaid.* Ma perchè tanto indugia

Del popolo di Giuda il condottiero ?

*Far.* Al suo desir severo

Più non è Faraon :

Venga ed arresti il flagello divino .

## SCENA II.

*Mosè , Eliezer , e detti .*

*Mosè* Quel Mosè che chiedesti , è a te vicino .

A che mi chiami ? ad ascoltar novelli .

„ Sprezzi , ed ingiurie al Dio che di sua  
 „ Tante prove ti diè ? [ possa

„ *Far.* Purchè sereno

„ Splenda l' Egizio ciel , col popol tuo

„ Mosè , lo giuro , ove ti piaccia andrai

„ *Eliez.* Oh quante volte , oh quante promettesti così ,

„ Ma poi . . . .

„ *Far.* T' accheta

„ Malvagio consiglier .

„ False ragioni mi han sedotto finor ,

„ Ma questa volta han le tenebre orrende

„ Idee d' alto terror nell' alma impresse

„ E fido attenderò le mie promesse .

„ *Mos.* Ebben : quel Dio che volontier perdona

„ Mentre tardi punisce , accoglie ancora

„ La data fè . Tu all' apparir di nuòva

„ Luce , che il ciglio , e i sensi tuoi rischiara

„ L' alto suo nome a venerare impara .

„ *Sin.* Oh piacer !

„ *Amen.* ( Oh tormento ! )

„ *Far.* Oh noi felici !

„ *Amen.* ( Ah ! che morir mi sento . )

„ *Mos.* Eterno , immenso , incomprendibil Dio ;

O tu , che vegli ognora

De' tuoi servi allo scampo , e il popol tuo

Colmi di benefizj ; ah tu , che in giusta

Lance dell' opre nostre osservi il peso ;

Ah tu che sei il Santo , il giusto , il forte ,

Che l' oppressor del popol tuo punisci ,

Glorifica il tuo nome ,

Fa pompa di clemenza ,

E dell' Egitto a nuova meraviglia ,

Il lume che sparì rendi alle ciglia .

( *Scuote la verga , ed alle tenebre succede  
 all' istante il più luminoso giorno . Tutti  
 pieni di gioja gridano .* )

*Tutti* Ah ! qual portento è questo .

*Amen.* (Prodigio a me funesto!)

*Tutti* Oh luce desiata!

*Mos. Eliez.* Celeste man placata

Chi è mai che non comprende

A prove sì stupende

L'immensa tua bontà?

*Sin. Far. Amen.* Stupor mi agghiaccia il core,

Muto il mio labbro rende,

Chi ad opre sì stupende

Resistere potrà?

*Eliez.* Egizi!

*Mos.* Faraone!

*Eliez.* Di questa luce un raggio

Vi schiari ancor la mente.

*Mos.* E il Nume onnipossente

Quai figli vi amerà.

*Far.* Non più pria del meriggio

Con quanti v'ha de' tuoi

Là nel deserto puoi

Mover sicuro il piè.

*Amen.* Ma pria rifletti . . .

*Sin.* Ancora

Vuoi contrastarlo?

*Mos.* Ingrato!

*Amen.* Ma la ragion di stato . . .

*Eliez.* Cede al voler del cielo.

*Sin.* E' intempestivo zelo.

*Far.* Luogo a pensar non v'è.

*Sin. Far. Mos. Eliezer e Coro,*

Voci di giubilo

D'intorno echeggino,

Di pace l'iride

Per noi spuntò.

*Amen.* (Oh crude smanie

E come, ah! misero

Anaide amabile...  
Perder dovrò .)

## SCENA III.

*Faraone , ed Amenofi .*

*Far.* Ah ! vieni o figlio ,  
Esulti pur quell' alma  
Oh , qual delizia a te destina il fato !

*Amen.* ( Se mi leggesti in cor . )

*Far.* Tornò d' Armenia  
Itaco Ambasciator .

*Amen.* ( Che ascolto ! )

*Far.* Accoglie  
La tua destra , il tuo cor , le offerte nozze  
La real Principessa .

*Amen.* ( Io moro )

*Far.* Appena

De' vili Ebrei sgombrato fia l'Egitto  
Si accendano le tede ;  
E sì augurate , e amabili catene  
Succedano una volta a tante pene .

*Amen.* ( Che mai farò ? La fiamma

Mia che al padre  
Svelar volea per ottener ch' Anaide  
Meco restasse , e come  
A lui paleserò ? )

*Far.* Perchè dolente

Prence ti veggio in volto ?

Qual grave affanno hai nel tuo petto accolto

*Amen.* Parlar , spiegar non posso

Quel che nel petto io sento

Ah no , del mio tormento

Darsi non può maggior .

*Far.* E' il Ciel per noi sereno



Se pria fu avverso , e fiero ;  
 Ti calmerà , lo spero ,  
 Dolce , e soave amor .

*Amen.* No .... sempre sventurato ....

*Far.* Perchè ? Qual tristo fato ?

*Amen.* Padre , ah non sai ....

*Far.* Favella ....

*Amen.* La mia nemica stella

Mi vuole oppresso ognor .

*Far.* È a te ragion rubella ?

Non ti comprendo ancor .

*Amen.* ( Non merta più consiglio

Il misero mio stato ,

E il più fatal periglio

Vò intrepido a sfidar . )

*Far.* Palpito a quell' aspetto ,

Gemo nel suo dolore

Ah ! qual sarà l' oggetto

Del grave suo penar ? ( *Faraone parte .* )

#### SCENA IV.

*Amenofi solo.*

*Amen.* No, s' anco il suo furor

Piombar su me dovesse

Comanda il Padre indarno

I cenni suoi non curo

Ogni sforzo fia van

Dal fianco mio non partirà lo giuro .

#### SCENA V.

*Sinaide con seguito di dame , e Grandi  
 della corte , e detto .*

*Sin.* Figlio ; che fai ! già già s' appressa

La gran pompa del dì

Sacro alla nostra Dea ,

E ten resti tu solo

A tal cura stranier ?

*Amen.* Tu conosci il mio core

*Sin.* Sì m'è noto il tuo amore

E la speme so pure a cui tu t'abbandoni.

*Amen.* Senza il mio bene vivere non poss'io.

*Sin.* Il tuo dover t'appella a più alto destin

Io rispetto Mosè , il nume d'Israele,

T'amo qual madre , il sai

Ma pensa al padre al regno,

Per folle amor non li tradir ,

Amato figlio . deh ! la tua Madre ascolta ,

Se tu perdi te stesso

Perdi Anaide , Mosè l' Egitto , è oppresso .

Ah d'una madre amante

Alfine i preghi ascolta

Consola un cor tremante

Rammenta il tuo dover .

Trionfa di te stesso,

Mi colma di piacer .

*Coro* Ah d'una madre , o Prence ,

Alfine i preghi ascolta .

*Sin.* Se vinci alfin te stesso

Qual gioja qual piacer !

*Amen.* ( Ah solo amor m'accende

Sol regna nel mio cor . )

*Sin.* Trema del tuo periglio

Deh cedi al mio dolor .

Tu taci ? al pianto mio

Figlio , non cedi ancor ?

*Amen.* No , no ; vendetta io voglio ;

Mosè con folle orgoglio

Infiamma il mio furor .

*Sin.* Oimè ! che dici ? oh stelle ?

Ah nò

*Amen.*

Cadrà il rubelle

L' audace mentitor .

*Sin.* Ah qual furor insano  
Figlio t' accende il cor?

*Coro ài dentro* Al Tempio , andiamo al Tempio  
Iside il nostro zelo  
Vegga dall' alto cielo  
E' accetti i puri voti  
D' un popolo fedel .

*Sin.* Odi ? ci appella il grido  
Del nostro popol fido

*Amen.* Resister più non posso  
Alla tua voce , al pianto ,  
Ti seguirò , si calmi  
Il fiero tuo dolor .

*Sin.* Oh caro figlio , oimè !  
Oh qual soave incanto  
Tu m' asciugasti il pianto ,  
Sei fido al padre ancor .

Ah solo a te degg' io  
La calma del mio cor .

Deh tu proteggi , oh Dio  
Sì caro figlio ognor .

*Coro* Giorno di gloria  
E di contento  
Torna la speme  
Nei nostri cor .

Qual gioja qual contento  
Sia gloria , sia gloria al ciel .

*Sin.* Ah qual gioja , qual contento  
Il figlio è ognor fedel

*Amen.* Ah qual duolo , qual tormento  
O mio destin crudel .

*Fine dell' Atto secondo .*

# ATTO TERZO

## SCENA PRIMA .

Portico del tempio d' Iside .

*Faraone, Osiride, Sacerdoti, Grandi della Corte  
e seguito .*

*Coro generale durante la marcia del corteggio .*

Dall' alto Ciel

Diva e Regina

A' tuoi fedel ,

Il guardo inchina ,

Guardo de' cor

Animator .

Sorridi al mondo

E il Nilo allor

Fiume fecondo

D' almi tesor ,

Coprirà il suolo

Di messe d' or .

*Osiride*

Quì tutto spiri

Letizia intorno

Popoli e Re ,

In sì gran giorno

Isi per me

Leggi all' Egitto

Detta d' amor .

*Coro gen.* Dall' alto Ciel ec.

*Faraone* Sacri sostegni del mio soglio

( *sul trono .* )

Veglianti ognor delle are al piè

Ordinate , ed i Numi invocate propizj

Sul popolo , e sul Re .

*Osiride* Per Menfi questo dì

Sia giorno d' allegrezza ,  
 Negli stessi attributi ,  
 E negli stessi onori  
 Li nostri Numi uniam proteggitori .

Le offerte voi recate

I serti suspendete

Di fiori il crin v' ornate

Esulti in seno il cor . (\*)

( *Si celebra la festa d' Iside* )

## SCENA II.

*Mosè, Eliezer, Maria, Anai de, Ebrei, e detti*

*Osiride* Signor , costor che di prestigi e fole  
 Ti conturban la mente , perano e insieme  
 La turba vil di quegli schiavi indegni ,  
 Che saranno flagello a tutti i Regni .

A rispettartì apprenda

Chi ad obbedir sol nacque :

Nè seco più discenda

A patti vili un Re :

Tu devi al ben del regno

Usar del tuo rigore :

( *a Faraone* )

E quel timore indegno

Del tuo gran cor , di te .

Oh quanto grato

Al mio consiglio

Già veggo il figlio ( *ad Amenofi* )

E il genitor . [ *a Faraone* ]

Se ognora a lato

Prenci, vi sono , ( *a Far. ed Amen.* )

Nemico agguato

Fia vano allor .

---

(\*) Questa festa viene celebrata da una lunga danza figurata .

Ti calma e godi ; ( *a Faraone .* )

Miei detti adempi .

E se quest' empi ( *verso gli Ebrei* )

Resisteranno

Destar sapranno

Il tuo rigor .

*Mosè* Mantieni o Re la fè promessa ( *a Far.* )

A me il tuo labbro la giurò .

Dimenticar , nò , tu non puoi

Quei che devi a Mosè

Immensi benefizj .

*Faraone* Compio quanto giurai ;

Nei deserti va pur ;

Là con funesti auspicj

Offri i tuoi sacrificj

Al Nume che sinor ,

Nei ceppi ti lasciò . ( *a Mosè .* )

*Osiride* Pria di partir da questi lidi

Il popol tuo libero alfine

De' nostri Numi omai ,

Deve l' ira placar

Rendete loro un tardo omaggio ( *Agli Ebrei* )

Della grand' Isi al piede

Or si prostri Israel con pura fede .

*Mosè* ( *ad Osiride, arrestando gli Ebrei che  
sono in procinto d' inginocchiarsi* )

Chi noi ! prestar devoti omaggi

A vani simulacri ?

Mal conosci Mosè

Suo popolo , e sua fè

Un Dio solo abbiam noi ,

Una legge , un Signor .

*Osiride* Giunto è l' istante alfin ( *a Faraone* )

Di punir tanti oltraggi .

*Mosè* Il tuo furor non temo

Ed or parlo al tuo Re .

Osiride Ascolti? (a Faraone)

Amenofi Anaide.

Sinaide (D' Osiride paventa) (a Mosè)

Mosè Di quel fellon sia la baldanza spenta.  
(a Sinaide)

SCENA III.

Aufide, e detti.

Aufide ed Egizj Gran Rè ci salva omai

Da sì crudeli orror;

Tinto di sangue, il sacro Nil

Dall'urna rosseggiante

Versa co' flutti suoi

Lo spavento, e la morte.

Da lontano squillar.

S'odon trombe di guerra

E su cardini suoi

Trema scossa la terra.

D'insetti struggitor

Veggiam nuvole errar;

E tutti in un balen

I campi desolar.

E del deserto alfin

Il vento velenoso

Sparge per tutto orror,

L'orrenda morte, e il lutto.

Faraone Che farò, che risolvo

Nel comune terror? (scendendo dal Trono.)

Osiride e Sacerdoti Punisci . . .

Soldati, Popolo e donne Perdona... } a Far.

Sinaide Ah! tu sei padre e Rè

Osiride Opprimi il lor furor

Amenofi Conosci il mio valor a [Mosè a parte.]

Mosè Lasciate il vostro error. (agli Egiz.)

Sinaide Deh scusa il loro error. [a Far. a parte.]

*Mosè* Pensaci Faraone ,  
 Pensa ne hai tempo ancora ;  
 Veneri Egitto il Dio  
 Ch' Israel fido adora .

*Osiride* Oh bestemmia !

*Sinaide* Ei si pente ?

*Ebrei*

Oh patria !

*Sinaide e Mosè* Oh furor !

*Anaide e Amenofi* Oh dolor !

*Sacerdoti Soldati e Sinaide* Vendetta, vendetta.

*Popolo, Donne* Il Nume rispetta

*Egiziani* Deh mostra o Diva il tuo poter .

*Ebrei* Mostra o Signor il tuo poter .

*a 2 Mosè* O di Giacobbe ( Eterno Nume ,  
*Osiride* O di Egitto (

Che reggi il Mondo a tuo voler

Il freno omai sciogli allo sdegno

Confondi , opprimi quell' indegno

Dimostra al Mondo il tuo poter .

*Mosè* Oh gran Dio d' Israel . . . !

*invocando e dicendo queste parole stende le braccia verso le are dei falsi Numi ; all' istante le are si estinguono, la statua d'Iside è rovesciata e mirasi folgoreggiante di luce l' arca santa in una nube di oro , e di azzurro .*

*Faraone* Che vidi ! qual prestigio !

*Amenofi* Tremate ! i nostri Numi

*Osiride* Con nuovo alto prodigio ,

*Coro* Mostrano il lor voler .

*Mosè* Tremate ! il nostro Nume

Con nuovo alto prodigio

Dimostra il suo voler .

*a 4 voci Anaide e Sinaide*

Io tremo, sospiro

Mi palpita il core,

Qual crudo martiro !

Che fiero dolor !



- Amenofi* Io fremo , sospiro ,  
 Che smania ho nel core !  
 Invano m' adiro  
 Con quel traditor .
- Eliezer* Qual soffre martiro  
 Che smania ha nel core !  
 Ma vinto lo miro  
 Dal sommo Signor .
- Egizj* Offendere i Numi  
*Coro* D' Egitto Egli osò .  
*Ebrei* Al Nume de' Numi  
 Resister chi può .
- Mosè* È tempo , o Faraone  
 D' adempir tua promessa .
- Osiride* Fulmina quel fellon ( *a Far.* )  
 Cada lor gente oppressa .
- Mosè* Oh ! gran Dio d' Israel ! . . .
- Osiride* Oh ! grand' Iside ! . . .
- Faraone* Omai , ( *a Mosè .* )  
 Del tuo , de' nostri Dei ,  
 S' eseguisca il voler  
 Carchi di ferri sien  
 E in questo giorno istesso  
 La turba incatenata  
 Lungi da Menfi , porti il piè .
- Mosè* Oh Ciel !
- Amenofi* Vieni Anaide . ( *ad Anaide a parte .* )
- Anaide* Giammai Amenofi .
- Amenofi* Tu ne rispondi , veglia sovr' essa  
 ( *ad Aufide a parte .* )
- Mosè* Voi siete i figli d' Israel  
 E vostra fè cosi vacilla  
 Sprezzate morte , ed il suo orror .  
 Cresca l' ardir che in voi sfavilla  
 Di Mosè la voce ascoltate  
 Che vi guida alla gloria , all' onor .

*Ebrei* La nostra fè già già vacilla  
 E del destin cede al rigor  
 Ma nuovo ardore in noi sfavilla  
 Iddio ci chiama, sù sù valor.

*Anaide* Dio reggi il cor che in sen vacilla  
 E del destin cede al rigor .  
 Già nuovo ardore in me sfavilla ,  
 E la voce del Cielo mi chiama  
 Che ridona allo spirto il vigor .

*Amenofi* Ah ! ch'io la perdo , il cor vacilla  
 E del destin cede al rigor .  
 Ma nuova fiamma in me sfavilla  
 Tenti fuggirmi invano  
 Voglio seguirti ognor .

*Egiziani* Cadrà Israel già già vacilla  
 E del destin cede al rigor .

*Faraone , Osiride , Sacerdoti .*

Sù parta , omai si guidi  
 Sovra lontani lidi  
 Del clima frà 'l rigor .

*Mosè , Ebrei .*

Tu , grande Iddio , ci guida ,  
 A preci nostre arrida  
 Benigno il tuo favor .

*Fine dell' Atto Terzo .*

# ATTO QUARTO

*La Scena rappresenta il deserto , con veduta  
del Mar Rosso .*

## SCENA I.

*Amenofi , ed Anaide .*

*Anaid.* Dove mi guidi ? Il mio timor dilegua ..

*Amen.* Segui chi t'ama , e temi ?

*Ana.* E in così mesto

Solitario deserto , ove giammai

Giunse vivente , e 'l di cui tristo aspetto

Mi agghiaccia l'alma , e i sensi miei confonde .

Qual novella cagion me teco asconde ?

*Amen.* Ai Numi , ed ai mortali

Ti vò celar . Se di maschil coraggio

Amor non t'arma il sen , mi perdi Anaide .

Io ti lascio per sempre .

*Ana.*

Ah servir deggio

Al dover che m'impone il Dio ch'adoro .

*Amen.* Ma tutto ancor non sai , mio bel tesoro .

// Di Armenia la Regina a me in isposa

// Il padre destinò .

*Ana.*

Stelle !

*Amen.*

S'è vero

// Che m'ami , o cara , e respirar si corra

// Sotto più amico ciel . Finchè la notte

// Non distenda il suo vel , fra questi orrori

// Nascosta resterai .....

*Ana.*

Prence ! ah che dici !

*Amen.* Mio ben giorni felici

// Vivrem frà le capanne : a boschi in seno

// Lieto sarò , se ignoto al padre al mondo  
 // Da semplice pastore  
 // Il mio trono ergerò nel tuo bel core .

*Ana.* Quale assalto ! qual cimento !  
 Chi dà lena all' alma oppressa ?

*Amen.* Deh ! risolvi . A che perplessa ?  
 Fausto amor ci assisterà .

*Ana.* Principessa avventurata  
 Tu godrai sì caro oggetto ;  
 E di Anaide sventurata ,  
 Giusto ciel ! che mai sarà ?

*Amen.* Se il tuo spirto è irresoluto ,  
 Se fra dubbj ondeggi ancora ,  
 Ah ! per noi tutto è perduto ,  
 Rio destin ci opprimerà .

*Ana.* Rendi a me poter divino  
 Quel valor ch'è più non sento ,  
 Se a cadere è già vicino  
 Troppo debole il mio cor .

*Amen.* Tu d' amor poter divino  
 Più coraggio infondi in lei ,  
 E al periglio già vicino  
 Fa che ceda omai quel cor .

*Si sente da lungi la marcia degli Ebrei che  
 si avvicinano .*

*Amen.* Questi odi tu canti festivi ?

*Ana.* Egli è Mosè ....

*Amen.* Si crede al fin de' suoi desiri ,  
 Ora m' udrà . Non voglia  
 Cangiar tanta allegrezza  
 In un giorno di pianto , e di tristezza .

## SCENA II.

*Maria , Mosè , Eliezer , Ebrei , e detti in disparte .*  
*Mosè* Termina i mali tuoi , Israël , questo dì ,

Più non temer, Mosè ti guida.

Al suolo a te promesso, in Dio t' affida.

*Maria* Io sola ohimè là piangerò!

Anaide mia, la cara, e amata figlia,

Vittima resa d' un profano amore

Nell' empia Menfi s' arrestò

E i passi miei di seguire sdegnò.

*Mosè* Dio veglierà sovr' essa ....

*Ana.* Fra le tue braccia io corro (*Correndo fra  
le braccia di sua madre.*)

*Maria* Oh figlia! Oh gioja estrema

Il cielo a me ti rende.

*Mosè* Sia lode al cielo ognora!

*Ana.* Ecco il mio liberator.

*Mosè* Amenofi!!! ....

*Amen.* M' ascolta, il tempo stringe

Io voglio a te spiegar il mio pensiero.

Tu vedesti per lei

L' eccesso del mio amor. De' voti miei

L' oggetto io possedeo. Qual forza mai

A me il potea rapir?

E pur da te lo volli, e volli consecrare

Sotto il materno sguardo

Un' imeneo che a me ....

*Mosè* Che abborre il padre tuo.

Anaide sciogliere deve

In tal luogo, in tal dì

Fra Sinaide, e Maria,

Fra Menfi, e il suolo avito

Fra il suo amante, e il suo Dio.

Con un sol detto a te potrei ....

Ma nò risponder sola a lui tu dei. [*ad Anaide*]

*Ana.* Qual m' attende orribil fato!

Abbi oh ciel di me pietà!

Dall' affanno lacerato

Il mio cuor mancando va.

Già le tenebre di morte  
 Mi circondano d' orror .  
 Deh Signor salva la vittima  
 Del dovere e dell' amor .

*Mosè* Anaide . (in tuono severo)

*Amen.* Audace trema . (a *Mosè*)

*Eliez. Mar.* Ciel ! qui mostra il tuo poter !

*Mosè* Perchè tardi ? alfin decidi [*ad Ana.*]

Frà l' amor , e fra il dover .

*Ana.* Proteggi oh Dio la vittima

Del dovere e dell' amor .

*Coro* Ti parli il ciel , il ciel t' ispiri

Segui le leggi del Signor .

*Anaide* Mi parla il ciel , il ciel m' ispira

( in aria ispirata )

Le leggi seguo del Signor .

*Mos. Eliez.* Al Nume cede che l' ispira

*Mar. e Coro* Alfin trionfa del suo cor .

*Amenofi* Omài frenar non sò più l' ira .

Omài ti mostra o mio furor .

*Ana.* Gran Dio ! su lui la tua clemenza

Co' voti suoi chiama il mio cor !

Conosco alfin la tua potenza

Estingua in seno il vano amor .

Ah l' amai da lui m' ascondo

Viva lieto felice ognor .

*Amen.* Ah la vendetta or sol m' alletta ,

Altro desir non forma il cor .

*Mos. Eliez.* Or or cadran nostre catene ,

*Mos. e Coro* In libertà saremo or or

O dì di gloria o dì di speme

Lodiam lodiam l' alto Signor .

// *Mos.* La sua risposta udisti ? ( *ad Amenofi .* )

// *Amen.* Sue labbra pronunziar

// Di tua morte il decreto

// Odi , Israele , il tuo destin

// Già contro te Faraon s' avanza  
 // Non ti resta speranza ,  
 // Carco di ceppi quale or sei  
 // Al debil tuo coraggio  
 // Altro asil non rimane  
 // Che l' abisso del mare .

// Coro Contro noi Faraon s' avanza !

// Mos. Non temiam , Dio ci difende .

// Amen. Ebben pera Israel ,

// Or or mi rivedrai , della vendetta armato ,

// Rammentati Mosè ,

// Allorchè il mio furor

// Vendica i torti miei ,

// Che una donna spergiura

// Diresse contro voi li colpi miei . [ parte . ]

### SCENA III.

*Mosè , Anaide , Maria , Eliezer .*

// Mosè Non temer Israel della terra i potenti ,

// Segui l' amico tuo , segui il tuo padre

// E non temer di Faraon le squadre .

// *La scena si cambia e si veggono le rive del*

*Mar rosso .*

Mosè Ecco il gran dì terribile

Ma forza irresistibile

Di me maggior mi fa .

Eliez. Ana. A te sommessi siamo

Mar. E sol Mosè seguiamo .

Mosè Mosè con viva fede

Invoca il suo Signor .

Dal tuo stellato soglio

Signor ti volgi a noi

Coro Pietà de' figli tuoi

Del popol tuo pietà .

Eliez. Se pronti al tuo volere

Sono elementi, e sfere,  
 Tu amico scampo addita  
 Al dubbio errante piè.

*Coro* Pietoso Dio ne aita  
 Noi non viviam che in te.

*Ana.* La destra tua clemente  
 Scenda sul cor dolente,  
 E farmaco soave  
 Già sia di pace almen.

*Coro* Il nostro cor che pave  
 Deh tu conforta almen.

*Tutti* Dal tuo stellato soglio, etc.  
 (*all'ultima ripresa di questi versi cadono le  
 Catene degli Ebrei.*)

*Eliez.* Che fia!....

*Mar.* Oh ciel!....

*Ana.* Dall'alto di que' monti  
 Di feroci guerrier  
 Scender veggio torrenti.

*Mar.* S' avanzano!!

*Ana.* Quanti nemici!

*Eliez.* La morte li accompagna!

*Coro* Ove sono i soccorsi  
 Che promettesti un dì?

*Eliez.* Come pugnar?

*Maria* Fuggiam.

*Mos.* M' offre lo scampo il mar,  
 Non rammenti Israel

Che il Signor mi conduce?

Che i figli ingrati sa punir?

I passi miei segui fedel sull' onda

E illeso condurrotti all' altra sponda.

[*Mosè s' inoltra in mezzo ai flutti, che si  
 aprono, e gli Ebrei lo seguitano.*]

*Coro* Oh prodigio già il docile flutto  
 Sovra noi sospeso stà



Noi il premiamo a piede asciutto  
Saldo qual sasso a noi si fa .

SCENA IV. ED ULTIMA .

*Faraone , Amenofi , e schiere Egiziane .*

*Far.* Ove sono i fellow ?

In seno al Mar profondo  
Trovar forse la morte ?

*Amen.* Oh ! mira frà l' onde

S' apron color nuovo sentier !  
Corriam , voliam su l' orme loro  
Il fato non sarà con noi crudele  
Se estermiamo alfin tutto Israele .

( *Faraone ed Amenofi entrano fra li flutti col-  
le loro truppe , scoppia una tempesta , li  
flutti si serrano di nuovo , e restano tutti  
sommersi.* )

*Cantica degli Ebrei .*

Lodiamo Iddio col cantico ,  
Soffrimmo per sua gloria ,  
Ma l' Angiol di vittoria  
Già l' Empio fulminò .

F I N E .





